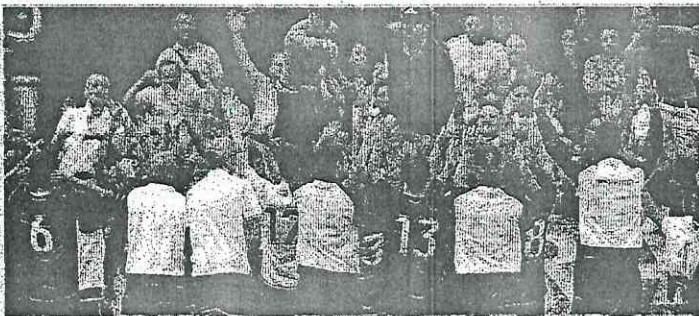




**Teramo in palla**  
**Una doppia festa**  
**per Sansovini**



**CALCIOMERCATO**  
**Perso Higuain**  
**il Napoli**  
**va all'assalto**  
**di Icardi**

I giocatori del Teramo salutano i tifosi a fine gara. ■ NELLO SPORT

■ A PAGINA 27

# Pediatra all'Asl: datemi più assistiti

## Sant'Omero, presenta diffida perché si ritrova con soli 48 bimbi

■ IN TERAMO

**GERMANIA**

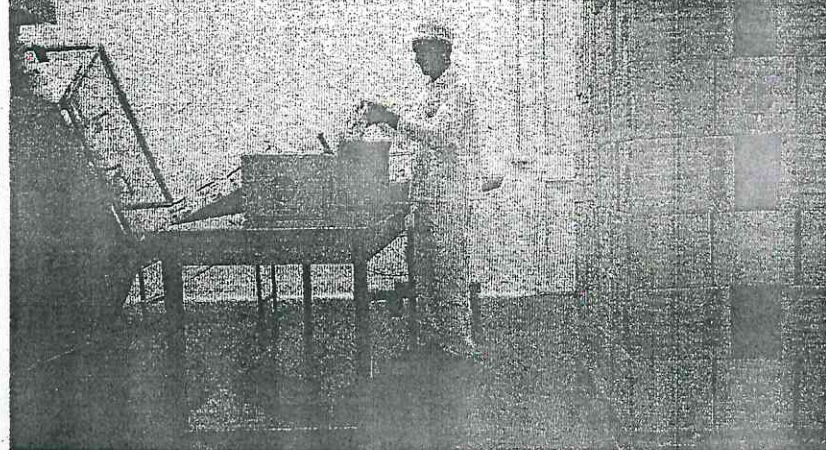
### Arrestato 16enne amico del ragazzo della strage

La polizia di Monaco ha arrestato un 16enne amico di Ali l'autore della strage al centro commerciale. Il ragazzo conosceva il piano. Intanto a Reutlingen, una donna è stata uccisa e altre due persone sono state ferite a colpi di machete da un 21enne siriano richiedente asilo. Per la polizia non è un atto di terrorismo.

■ A PAGINA 3

**IL PRIMO OVNI VIZIANDA A ISOLA DINTORNO A L'ASSO**

### In pochi mesi conquistano l'Italia con i biscotti senza glutine



■ Lasciano il posto fisso alla Lazzaroni per creare qualcosa di nuovo. Sono in tre (più in quarto socio) e aprono, sempre a Isola, "Dolci amori del Gran Sasso", fabbrica di biscotti senza glutine che in pochi mesi hanno conquistato l'Italia e col marchio "Alberto il fornaio" sono presenti nelle farmacie ma anche in bar e ristoranti. ■ IN TERAMO

**IN VIBRATA**

■ IN TERAMO

### Ha crisi d'asma ma il farmacista nega la medicina

Un turista viene colto di notte da crisi d'asma e la moglie si rivolge alla farmacia di turno che però non gli dà il medicinale senza ricetta, acquistato dopo una corsa a San Benedetto.

**IL PD ACCUSA**

■ IN TERAMO

### Piscina affidata senza firmare la convenzione

**ALBA ADRIATICA**

■ IN TERAMO

### Turista dona libri, in spiaggia mini-biblioteca

**Super Aquilone**  
OGGI 9 PAGINE  
CON QUIZ E CRUCIVERBA  
IL VOSTRO PASSETEMPO PER TUTTA LA SETTIMANA

## Rubano auto, manette ad Alba

Arrestati due giovani al casello dopo l'inseguimento sull'A14 ■ IN TERAMO

**Café Les Paillotes**  
CENA D'AUTORE CON **GIULIANO PALMA**  
MENÙ SERVITO E CONCERTO € 98,00  
CENA A BUFFET E CONCERTO € 40,00  
085 61809  
Location Salsoglia - Ingresso ore 20

**BUONGIORNO ABRUZZO** DI ANTONIO DE FRENZA

### Le generose indennità dei politici regionali

Come la mucillagine in estate, torna periodicamente la questione dei costi dei nostri consiglieri regionali. Una legge nazionale ne ha già ridotto il numero da 40 a 31, una legge regionale ne ha abolito i vitalizi, ma le buste paga restano ancora una lettrura invidiabile. Per esempio, a fronte di una paga base di tutto rispetto (6.600mila euro al mese lordi), ogni consigliere regionale prende dai 4.100 ai 4.500 euro di rimborso spese mensile per raggiungere il suo po-



sto di lavoro. Se poi ha la fortuna di essere l'unico eletto del suo partito, ha anche una gratifica in più: una indennità di funzione di 1.800 euro al mese per fare il capogruppo di se stesso, cioè per coordinare il suo stesso lavoro. Su queste questioni il Consiglio regionale è generalmente sordo. Il consigliere Leandro Bracco ha presentato un disegno di legge per tagliare i rimborsi. Al momento il testo è all'ufficio protocollo. Si aspettano sviluppi.

# Pediatra di base si ritrova con 48 bimbi

S. Omero, diffida la Asl perché faccia rispettare i tetti di iscritti ai colleghi. Di Giosia: il massimo è 1.180, nessuno lo supera

▶ SANT'OMERO

Si è trasferita dalla Sicilia a Sant'Omero e a luglio dello scorso anno ha aperto il suo studio da pediatra. Rosalia Forestieri ha infatti partecipato a un bando della Regione per coprire una "carenza" per un posto da pediatra di libera scelta a Sant'Omero. Ma la brutta sorpresa è che di bambini da assistere ce ne sono davvero pochi.

Sin da subito la dottoressa di è accorta di avere ben pochi assistiti: qualche mese fa ammontavano a 48. Un'inezia rispetto agli altri colleghi della Vibrata, che viaggiano su quote che vanno da un minimo di 734 a un massimo di 1.075. La pediatra ora chiede alla Asl che si eliminino le cosiddette "deroghe" ai limiti posti dal contratto nazionale, che fissa un tetto di 800 assistiti. Richiesta che viene rivolta anche alla Regione. In effetti nel bacino d'utenza della Val Vibrata ci sarebbero almeno 1.100 bambini, assegnati in deroga - i motivi possono essere diversi, ad esempio l'esistenza di un fratello già iscritto con un determinato pediatra - ad altri medici. La pediatra si è rivolta a uno studio legale romano, agli avvocati Alfredo Galasso e Lidia D'Amico, per tutelare i propri interessi. E ha presentato una diffida stragiudiziale alla



Un pediatra mentre visita una piccola paziente

Asl chiedendo che «vengano adottati i provvedimenti necessari a integrare il numero di bambini e bambine da affidare alle sue cure nei termini ora indicati o comunque in misura congrua a giustificare la dichiarazione di zona carente e conseguentemente la domanda di detta pediatra. In caso di persistente inottemperanza a

quanto richiesto, saremo costretti ad adire la via giudiziaria per la tutela degli interessi della dottoressa Forestieri, lesi nel suo diritto di svolgere pienamente e dignitosamente la propria professione alle condizioni e nei termini risultanti dalla deliberazione citata».

In particolare i legali rilevano, citando anche un parere

## Vibrata, turista con una crisi d'asma: il farmacista nega la medicina

Avere un problema di salute quando si è in vacanza, in un luogo in cui non si hanno riferimenti, può essere un'esperienza veramente spiacevole. È quanto accaduto ad una turista romana che è in vacanza a Martinsicuro col marito. L'uomo di notte ha avuto un attacco d'asma e nonostante la somministrazione del Bentelan non riusciva a respirare bene.

La donna dunque ha chiamato la farmacia di turno di notte nella zona e ha chiesto di poter andare a comprare una confezione di Ventolin. Ma il farmacista, erano le 2 di notte passate, ha risposto che può erogare farmaci solo su "ricetta medica urgente". Inutile le insistenze della donna sul fatto che suo marito stava male e che era un'urgenza. Il farmacista, a quanto racconta la donna, ha risposto che ci sono delle disposizioni nazionali in materia.

La coppia, visto che l'uomo proprio non riusciva a respirare bene, alla fine è andata al pronto soccorso dell'ospedale di San Benedetto. «Al triage ci prendono per scemi. "Che non lo sa che basta prendere il Ventolin per la crisi asmatica? Lo vede qui come siamo messi? Se venissero tutti qua per

una medicina sarebbe la fine: che ci stanno a fare le farmacie notturne?" ci dicono al pronto soccorso», racconta la donna. Alla fine consigliano alla coppia di andare in una farmacia di San Benedetto «perché qui siamo evoluti». E in effetti il Ventolin il turista è riuscito a comprarlo e la crisi d'asma è passata.

A spiegare bene i termini della vicenda è Silvio Di Giuseppe, presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Teramo. «In effetti c'è l'obbligo della ricetta medica, e il collega ha fatto bene a chiederla, soprattutto di notte», esordisce il farmacista, «però c'è una norma di tre anni fa che permette di essere dispensati dall'obbligo della presentazione della ricetta in casi di urgenza, dietro un'assunzione di responsabilità da parte dell'acquirente. Che, ad esempio può presentare una ricetta scaduta o una vecchia scatola del farmaco e può firmare una dichiarazione in cui asserisce che è in trattamento con il farmaco richiesto e che non è nelle condizioni di avere al momento la ricetta». Infine il presidente Di Giuseppe si chiede come mai i turisti non abbiano fatto richiesta alla guardia medica, «che le prescrizioni le può fare. (a.f.)»

della Sisac (struttura interregionale sanitari convenzionati) «un palese atto di ingiustizia e di violazione in particolare del diritto a lavoro, da garantire in particolare quando esso viene compromesso da un comportamento della pubblica amministrazione che ha alimentato una legittima aspettativa attraverso un avviso pub-

blico preciso e circostanziato».

Di diverso avviso la Asl, che precisa di aver sviscerato a fondo la questione, in una serie di riunioni a livello locale e regionale. «Siamo di fronte a un'errata interpretazione delle norme in materia», afferma Maurizio Di Giosia, direttore amministrativo della Asl, «il contratto collettivo parla di un

massimale di 800 mutuat, ma con le deroghe si può andare oltre. L'accordo integrativo regionale, e quello abruzzese è uno dei più restrittivi, fissa il tetto massimo a 1.180 assistiti. La norma è chiara. E in Vibrata nessuno dei pediatri di libera scelta supera questo tetto».

(a.f.)

COPIRODUZIONE RISERVATA